

Finanziaria, coro di no all'uso del Tfr

Andrà nel fondo Grandi Eventi di Palazzo Chigi. Bersani: "Fiducia? Cazzotto in faccia"

ROBERTO PETRINI

ROMA — Le «attenzioni pericolose» del governo alle risorse del Tfr, che dalla Tesoreria dello Stato-Inps, transitano al fondo «Grandi Eventi» di Palazzo Chigi (concepito inizialmente per finanziare manifestazioni sportive e istituzionali), arroventano lo scontro sulla Finanziaria. Tanto più che dal prossimo anno i soldi del Tfr non finanzieranno più gli investimenti ma genericamente le spese correnti.

Cgil, Cisl, Uil e Ugl, con toni vari protestano. Di Pietro parla di «scippo». Tornano in campo Rifondazione e Pcdi che inneggiano allo sciopero generale. Costretto ad intervenire anche il ministro del Welfare Sacconi per assicurare che «sono assolutamente garantite le erogazioni ai lavoratori» e per ricordare, con una punta di veleno, che una misura simile fu presa dal governo Prodi. La differenza, si ribatte, è tuttavia la destinazione dei fondi: allora gli investimenti oggi il

calderone delle spese correnti. Scoppia anche un botta e risposta al calor bianco tra Epifani e Bombassei (Confindustria).

Non si placa intanto la polemica sulla blindatura della manovra che ieri ha debuttato nell'aula di Montecitorio e che ormai è avviata verso la fiducia. «Un cazzotto in faccia da una discussione seria», ha detto il segretario del Pd Pierluigi Bersani.

Ma sono le proteste contro l'operazione contabile intorno alle liquidazioni dei lavoratori a tenere la scena. La questione riguarda il Tfr di coloro che non hanno optato per la previdenza complementare - come architettato dalla riforma Maroni del 2006 - e hanno lasciato le risorse in azienda: queste risorse dal 2008 - per effetto di una misura del governo Prodi - sono state sottratte all'Inps, inserite nel capitolo «3331» del bilancio dello Stato e destinate al finanziamento di una serie circostanziata di investimenti in infrastrutture. Con la Finanziaria 2010 transitano, come tutto il resto

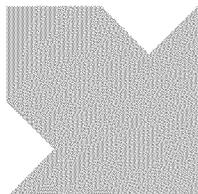
delle coperture al Fondo «Grandi Eventi» di Palazzo Chigi (art. 7 quinquies Dl. 5/2009) e dunque vanno a sostenere generiche spese correnti. Un'acrobazia legittima, ma non senza rischi. «La Finanziaria 2007 prevedeva che le risorse del Tfr andassero ad investimenti infrastrutturali - ha detto ieri il capogruppo in Commissione Bilancio della Camera Piepaolo Baretta del Pd - mentre con il maxi emendamento del relatore si apre il cambio di destinazione e andranno al fondo grandi eventi di Palazzo Chigi. E' stata superata la soglia di decenza istituzionale».

Entra nella polemica il leader della Cgil Guglielmo Epifani e tira dentro gli industriali: «Confindustria è molto forte con alcuni governi e molto debole con altri», ha detto e ha aggiunto che l'organizzazione degli imprenditori ha contestato il governo Prodi sull'utilizzo del Tfr versato all'Inps, mentre «oggi non dice nulla se i soldi, invece di andare agli investimenti, vanno a copri-

re le spese correnti del nostro Stato e della nostra pubblica amministrazione. C'è qualcuno - ha concluso - che utilizza un linguaggio con il governo di centro-sinistra e uno esattamente opposto con il governo di centro-destra». Accesa la miccia non si è fatta attendere la deflagrazione da Viale dell'Astronomia: Le dichiarazioni di Epifani, sull'utilizzo del Tfr ci sembrano del tutto fuori luogo: la misura decisa dal governo non ha alcun impatto sulle imprese né sui lavoratori», ha dichiarato il vicepresidente di Confindustria Bombassei.

Scendono in campo nella battaglia contabile anche i commercialisti e sparano su Tremonti. «Utilizzo delle eccedenze di Tfr disponibili presso l'Inps, per finalità di copertura di una parte della manovra, rappresenta un incremento del debito potenziale dello Stato. In quanto tale, esso pare più simile a una "non copertura" che ad una "copertura"», ha sentenziato Claudio Siciliotti, presidente del Consiglio dei commercialisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le misure



SCUDO FISCALE

Circa 3,9 miliardi che vengono utilizzati due volte: ora per l'acconto Irpef e nel 2010 per la Finanziaria



FONDI TFR

Circa 3,1 miliardi che transitano dalla Tesoreria dell'Inps al Fondo Grandi Eventi di Palazzo Chigi



TRENTO E BOLZANO

Circa 1 miliardo delle coperture viene dal riordino finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano



TERRENI

Circa 350 milioni verranno dall'imposta sostitutiva per la rideterminazione dei valori dei terreni edificabili



IMMOBILI

La Finanziaria prevede l'incasso di 250 milioni di euro dalla vendita di immobili a trattativa privata

